

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA METAFISICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-FIL/01
TIPO DI ATTIVITÀ	Attività formative affini e integrative
CODICE INSEGNAMENTO	08947
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE	Lupo Rosa Maria <i>Ricercatore Universitario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00, da aggiornare in base al calendario lezioni. Ricevimento da confermare comunque prima per email fra il docente e lo studente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Sulla scorta di un più maturo approfondimento delle conoscenze già acquisite nel precedente ciclo di studi e delle nuove conoscenze conquistate, nel suo partecipare attivamente all'attività didattica svolta dal docente durante il corso e poi in sede di esame finale, lo studente dovrà mostrare di conoscere i problemi centrali della problematica metafisica, considerata anche nel suo sviluppo storico-speculativo. Avvalendosi di una sua ormai più profonda comprensione dei concetti specifici del pensiero metafisico, lo studente dovrà, quindi, articolare le proprie conoscenze tramite uno stabile metodo di analisi concettuale nella lettura dei testi. Sulla base del suo possesso conoscitivo, dovrà essere altresì capace di fare emergere in modo chiaro le analogie e le differenze fra i vari autori e le varie tappe del pensiero metafisico e ciò anche al fine di proporre una propria ermeneutica delle problematiche della metafisica analizzate nel loro sviluppo storico. Infine, dovrà mostrarsi capace di una comprensione profonda delle questioni che ancora oggi in sede di dibattito restano aperte, anche comparando le proposte filosofiche contemporanee con quelle elaborate

precedentemente dal pensiero filosofico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà mostrare di sapere utilizzare le proprie conoscenze tramite una comprensione matura ormai acquisita delle problematiche della metafisica al fine di provare anche a pervenire ad una soluzione dei problemi ancora insoluti a livello teoretico. Dovrà, quindi, mostrare di possedere una comprensione della storia della metafisica non più solo generica, ma anche analitica così da cercare un suo personale, autonomo e maturo orientamento sui problemi gnoseologici ed ontologici della realtà odierna. Lo studente, poi, dovrà essere in grado di commentare in modo preciso e puntuale i testi propostigli per trarre da essi o dalle tesi in essi contenuti una propria tesi o ipotesi circa lo statuto della metafisica, sapendosi rapportare al complesso dibattito sulla stessa segnato ormai dalla svolta prodottasi nel XX secolo a seguito della lettura heideggeriana della metafisica come onto-teologia, dell'esegesi elaborata dalla decostruzione di stampo fenomenologico e delle critiche mosse alla metafisica dal versante del pensiero analitico.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà mostrare di sapere motivare i propri giudizi, secondo l'esercizio di uno spirito criticamente avvertito e consapevole dei limiti eventualmente contenuti anche nelle proprie tesi o prospettive. Dovrà quindi pervenire anche a delle proprie conclusioni motivate in modo coerente ed ermeneuticamente fedele rispetto agli autori o ai testi di cui si avvarrà, riflettendo in modo il più possibile obiettivo sui problemi e gli aspetti aporetici della metafisica e riferendosi - anche in modo critico se necessario - alle posizioni (speculative, ma anche esegetiche) emergenti non solo dalla storia della metafisica passata, ma anche dal dibattito contemporaneo.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapersi esprimere in modo corretto, secondo la terminologia specifica, rispettando le proprietà di linguaggio. Dovrà essere in grado di esporre i contenuti come anche le proprie tesi in modo chiaro e coerente, sapendo anche far fronte in sede di dibattito alle eventuali critiche e creando connessioni con contenuti e prospettive appresi in altre discipline.

Capacità d'apprendimento

Lo studente dovrà mostrare di avere saputo lavorare anche in modo autonomo sui testi, mostrando di conoscerne il contenuto, e dovrà altresì mostrare di sapere investire i dati di conoscenza acquisiti nella lettura delle problematiche sollevate durante il corso, formandosi una propria opinione consapevole e motivata. Dovrà essere in grado di svolgere una ricerca autonoma di altri testi o fonti in grado di consentirgli un personale approfondimento delle problematiche, mostrandosi anche capace, qualora necessario, di consultare i testi in lingua originale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti strumenti di lettura, analisi, interpretazione e riflessione sul pensiero metafisico, secondo un'indagine che metta in evidenza i tratti peculiari della struttura di siffatto pensiero e delle problematiche – specie in sede ontologica e gnoseologica – da esso elaborate lungo la sua storia e/o ancora in discussione nel dibattito metafisico odierno. Il docente punterà, quindi, a stimolare la consapevolezza critica dello studente promuovendo l'interesse verso una comprensione aperta, rispettosa delle differenti opinioni e dei diversi punti di vista, attraverso anche l'uso di un metodo di analisi delle questioni di tipo dialettico. In questa chiave, l'obiettivo formativo del corso intende adeguarsi agli obiettivi formativi più generali del Corso di Laurea in Scienze filosofiche e altresì del settore disciplinare in cui la disciplina ricade (M-FIL/01). Il corso, pertanto, intende non solo essere per lo studente il modo per approfondire la propria preparazione nell'ambito della ricerca teoretico-metafisica, ma altresì essere un momento

in cui affinare le sue metodologie di analisi storico-critica dei testi filosofici e la sua capacità espressiva e critica, in sede espositiva ed argomentativa.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
30	15 lezioni di due ore ciascuna
	Nelle prime tre lezioni (sei ore) verrà introdotta la disciplina, con chiarificazioni relative ai suoi obiettivi e alla metodologia che verrà seguita e al tipo di lavoro richiesto dal docente allo studente. Si indicheranno anche gli intenti del tema prescelto per il corso. Le restanti ore verranno dedicate all'analisi dei testi in programma in relazione al tema individuato.
TESTI CONSIGLIATI	Titolo del corso: <i>La metafisica è un sistema?</i> L'obiettivo del corso è quello di analizzare se la metafisica come disciplina, osservata in alcune pagine esemplari della sua storia, possa essere intesa come un sistema con una struttura gnoseologica ben precisa ed un insieme di conoscenze organizzato in forma apodittica, o non sia piuttosto una forma di interrogazione che si basa su una molteplicità di metodi diversi a seconda dei diversi "oggetti" indagati, su una prassi di argomentazione di tipo dialettico e sulla capacità di mantenersi come vivo interrogare rispetto a questioni che restano in alcuni casi strutturalmente aporetiche. Testi in programma Aristotele, <i>Metafisica</i> , ed. it. a c. di G. Reale, Rusconi, Milano 1993 (solo IV libro) F. Suárez, <i>Disputazioni metafisiche</i> , ed. it. a c. di C. Esposito, Bompiani, Milano 2007 (solo I disputazione) M. Heidegger, <i>I concetti fondamentali della metafisica. Mondo-finitezza-solitudine</i> , ed. it. a c. di C. Angelino, il melangolo, Genova 1992 (parti).

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Rosa Maria Lupo